



Provincia di Bergamo



* R D G 1 3 0 0 0 1 2 1 *

COPIA

DELIBERAZIONE DELLA

GIUNTA PROVINCIALE

Numero **121** / Reg. Delibere

Data **29/04/2013**

OGGETTO

COMUNE DI CARAVAGGIO - VERIFICA DI COMPATIBILITA' DELLO STRUMENTO URBANISTICO COMUNALE (PIANO DI GOVERNO DEL TERRITORIO) ADOTTATO CON DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE N°47 DEL 14/12/2012, CON IL P.T.C.P. AI SENSI DELLA L.R. N. 12 DELL'11 MARZO 2005 E S.M.I.

L'anno duemilatredici del mese di Aprile il giorno ventinove, alle ore 15:00, nella apposita sala Giunta della Provincia, previa l'osservanza di tutte le formalità prescritte dalla vigente normativa, si è riunita la Giunta Provinciale.

PIROVANO ETTORE	Presidente	Presente
CAPETTI GIULIANO	Vice Presidente	Presente
LANZANI SILVIA	Assessore	Presente
BELLOLI DOMENICO	Assessore	Assente
CARRARA FAUSTO	Assessore	Presente
MILESI GIOVANNI	Assessore	Assente
COTTINI ALESSANDRO	Assessore	Presente
BONASSOLI GIORGIO	Assessore	Presente
GANDOLFI MARIO	Assessore	Presente
PICCINELLI ENRICO	Assessore	Assente
ROMANO' PIETRO	Assessore	Presente

Assume la Presidenza il Presidente PIROVANO ETTORE.

Partecipa il Segretario Generale PASSARELLO BENEDETTO.

Il Presidente, riconosciuta legale l'adunanza, invita la Giunta a deliberare in ordine all'Oggetto sopra riportato.



PROVINCIA DI BERGAMO
Servizio Strumenti Urbanistici
Via G. Sora, 4 – BERGAMO-

AZ/db

OGGETTO: COMUNE DI CARAVAGGIO - VERIFICA DI COMPATIBILITA' DELLO STRUMENTO URBANISTICO COMUNALE (PIANO DI GOVERNO DEL TERRITORIO) ADOTTATO CON DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE N°47 DEL 14/12/2012, CON IL P.T.C.P. ai sensi della l.r. n. 12 dell'11 marzo 2005 e s.m.i.

PROPOSTA DI DELIBERAZIONE

PREMESSO

- che il PTCP è stato approvato definitivamente con deliberazione del Consiglio provinciale 40 del 22/4/2004, pubblicata all'Albo provinciale in data 28/06/04 e divenuta esecutiva in data 09/07/04, e che la stessa è stata pubblicata sul BURL in data 28/07/2004, come previsto dall'art. 3, comma 36, della L.R. 1/2000;
- che con la deliberazione della Giunta Provinciale n°. 404 del 05/09/2011 e n°489 del 07/11/2011 sono stati approvati i criteri e le procedure per la valutazione di compatibilità con il PTCP degli strumenti urbanistici comunali, da applicare nel periodo transitorio, sino all'adeguamento del PTCP vigente alla L.R. n. 12/2005;
- con domanda pervenuta in Provincia di Bergamo in data 02/01/2013 prot.n° 236, il Comune di CARAVAGGIO ha chiesto la verifica di compatibilità con il PTCP del Piano di Governo del Territorio;

PRESO ATTO CHE in occasione dell'incontro tenutosi in data 18/04/2013 con i rappresentanti del Comune di CARAVAGGIO è stato assicurato il confronto con il Comune stesso, ai sensi della l.r. n. 12 dell'11 marzo 2005 e s.m.i.;

VISTI i pareri dei Settori provinciali conservati in atti d'ufficio;

VISTE le risultanze della verifica di compatibilità con il PTCP del Piano di Governo del Territorio del Comune di CARAVAGGIO, esplicitate nel documento allegato che forma parte integrante e sostanziale del presente provvedimento e dal quale risulta che lo stesso è **COMPATIBILE** con il PTCP

con le seguenti prescrizioni:

- In merito all'ambito di trasformazione **ATS1** inerente al sistema dell'interporto e del centro di interscambio di Caravaggio e Treviglio, il Documento di Piano individua in modo corretto la sua estensione, così come previsto dal PTCP, includendo nel perimetro dello stesso ambito aree classificate dal PTCP quali "Ambiti di valorizzazione, riqualificazione e progettazione paesistica" (art. 66) le quali dovranno essere mantenute inedificate per garantire la salvaguardia degli elementi di valenza paesistica e ambientale.

Tuttavia la tavola n. 4 del Piano delle Regole, a differenza del Documento di Piano e dello stesso PTCP, prevede la campitura dell'intero ambito come area ad interporto, includendo anche le aree classificate quali "Ambiti di valorizzazione, riqualificazione e progettazione paesistica" (art. 66). La normativa del PTCP in merito all'art. 66 delle NdA prevede per tali aree l'utilizzo a fini agricoli per finalità di interesse e uso pubblico connesso con gli interventi di riqualificazione ambientale e paesistica, escludendo all'interno di tali aree qualsiasi altra forma di insediamento ed edificazione. Pur prendendo atto del rinvio del Piano delle Regole al Documento di Piano relativamente al solo comparto dell'interporto, l'area classificata dal Piano delle Regole quale zona di Interporto, dovrà puntualmente rappresentare la campitura del Documento di Piano con l'individuazione delle aree classificate dal PTCP quale "Ambiti di valorizzazione, riqualificazione e progettazione paesistica" (art. 66).

Si prescrive inoltre che l'attuazione del progetto dell'Interporto dovrà comunque essere effettuata esclusivamente attraverso un Accordo di Programma che sarà promosso dall'Ente Sovracomunale e coinvolgerà tutti gli enti territorialmente interessati. All'interno di tale Accordo di Programma saranno definite le funzioni e le destinazioni ammesse ed i relativi parametri edificatori.

- In riferimento all'ambito di trasformazione residenziale denominato ATR1, classificato dal PTCP quale "Aree di primo riferimento per la pianificazione locale" e disciplinato dall'art. 93 delle NdA, è ammessa la previsione a destinazione residenziale, nei limiti volumetrici previsti dal Documento di Piano, purchè all'interno dell'ambito sia prevista una fascia a verde di mitigazione tra la zona residenziale ed il comparto produttivo esistente, così **come indicato dalla cartografia del PRG vigente**. Pertanto nel comparto si dovrà prevedere una fascia a destinazione "verde di mitigazione ambientale" con l'obiettivo di ridurre l'inquinamento acustico ed atmosferico che potrà essere generato dall'ambito produttivo nei confronti della limitrofa zona residenziale.
- Il PGT del Comune di Caravaggio è dotato di apposito Studio riferito alla distribuzione commerciale del territorio comunale, pertanto preso atto delle disposizioni e indicazioni contenute sia nel Documento di Piano che nel Piano delle Regole, si evidenzia che:
 - non è ammesso l'insediamento di nuove grandi strutture di vendita e centri commerciali;
 - sono confermate le medie strutture di vendita esistenti;
 - sono ammesse medie strutture di vendita sino a mq 2.500 di superficie di vendita nei seguenti comparti:
 1. comparto della ex "zona F" lungo la SP 11, già in parte attuato;
 2. comparto della ex "Ceramtec";
 3. comparto nord-est del PPCA della via Panizzardo.
 - qualora nello stesso comparto vi sia la presenza di più esercizi di vendita, con accessibilità e servizi in comune, va considerata la sommatoria delle superfici di vendita;Si richiamano in ogni caso le disposizioni contenute nel Programma Triennale per lo Sviluppo Commerciale della Regione Lombardia, approvato con DCR n. VIII/215 del 02/10/2006 e aggiornato con Comunicato Regionale del 29/10/2007 n. 128, e nelle modalità attuative e indirizzi di programmazione urbanistica conseguenti.
- Dovranno essere recepite integralmente le prescrizioni contenute nella Valutazione di Incidenza ambientale a cura del Settore Ambiente della Provincia di Bergamo, (trasmessa al Comune di Caravaggio), comprensiva del parere di competenza del Servizio Aree Protette della Provincia di Bergamo espresso in data 23/04/2013 con

nota prot. n. 42438, che costituiscono parte integrante del presente parere di compatibilità;

- L'art. 86 del Piano delle Regole del PGT "Ambiti soggetti ad attività estrattiva" dovrà riportare la seguente dicitura: "*Ottemperanza alla sentenza del TAR della Lombardia n. 3731/2009 del 5 maggio 2009 con l'inserimento nel Piano Cave della Provincia di Bergamo dell'ATEg38 in Comune di Caravaggio (BG)*" in aderenza a quanto previsto dalla Regione Lombardia con DGR n. 8/11016 del 13/01/2010.
- Per le aree produttive di riconversione ad altra destinazione d'uso si prescrive di svolgere una verifica dell'eventuale contaminazione dell'area alla dismissione dell'attività; ad avvenuto completamento delle indagini sarà possibile definire la necessità o meno di interventi di bonifica.
- La componente geologica del PGT dovrà essere costituita sia dallo Studio Geologico originario (2004), sia dall'aggiornamento effettuato nel presente documento, ed entrambi dovranno essere richiamati ed approvati nella deliberazione di approvazione definitiva del PGT.

RILEVATO CHE la compatibilità è accertata alla condizione che, in sede di approvazione, non vengano accolte osservazioni che determinino modifiche allo strumento urbanistico in contrasto con le prescrizioni contenute nel PTCP e che, qualora tali modifiche siano in contrasto con le direttive, queste vengano motivate nei modi previsti ai commi 4 e 5 dell'art.93 delle N.d.A. del PTCP.

VISTO il Decreto Legislativo 18 agosto 2000, n 267 recante "Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali";

VISTO l'art..48 del D.Lgs 267/2000, relativo alla competenza della Giunta;

TUTTO ciò premesso e considerato;

SI PROPONE

- 1) di esprimere parere di compatibilità con il P.T.C.P., subordinato al recepimento delle prescrizioni riportate in premessa, del Piano di Governo del Territorio del Comune di CARAVAGGIO, come risulta dalla verifica tecnica di compatibilità allegata al presente provvedimento quale parte integrante e sostanziale;
- 2) di trasmettere il presente atto al Comune di CARAVAGGIO.
- 3) di dichiarare inoltre il presente provvedimento immediatamente eseguibile, ai sensi dell'art. 134, comma 4 del D.Lgs 267/2000, per consentire al Settore una sollecita trasmissione dello stesso al Comune di CARAVAGGIO.

IL DIRIGENTE
Dott.Ing. Antonio Zanni



VERIFICA TECNICA DI COMPATIBILITA'
DELLO STRUMENTO URBANISTICO COMUNALE CON IL PTCP
ai sensi della l.r. n. 12 dell'11.03.2005 e s.m.i
(allegato quale parte integrante alla Deliberazione di Giunta Provinciale)

OGGETTO: COMUNE DI CARAVAGGIO
PIANO DI GOVERNO DEL TERRITORIO (PGT)

1 - PREMESSE

Con domanda del 02/01/2013 prot. n. 49 pervenuta in Provincia di Bergamo in data 02/01/2013 prot. n. 236 il Sindaco del Comune di Caravaggio ha chiesto la verifica di compatibilità con il Piano Territoriale di Coordinamento Provinciale del Piano di Governo del Territorio.

La Provincia, con nota prot. n. 4633 del 16/01/2013, ha dato comunicazione di avvio al procedimento; a partire dal 02/01/2013, data di deposito al protocollo della documentazione, sono decorsi i termini per la conclusione del procedimento di espressione del parere di competenza da concludersi entro centoventi giorni.

Il Comune di Caravaggio è dotato di Piano Regolatore Generale approvato dal Consiglio Comunale con deliberazioni n. 28 del 07/07/2005 e n. 29 del 09/07/2005 e successive varianti.

Il Comune di Caravaggio ha adottato il Piano di Governo del Territorio con Delibera di Consiglio Comunale n. 47 del 14/12/2012 ai sensi dell'art. 13, comma 1 della LR n. 12/2005 e s.m.i.

Si precisa che il Comune ha trasmesso i seguenti documenti per l'espressione del parere di compatibilità con il PTCP:

- Documento di Piano (Elaborati cartografici da tav. 1 a tav. 16, Relazione tecnica, Norme Tecniche di Attuazione, Analisi conoscitive di carattere socio-economico sul commercio);
- Valutazione Ambientale Strategica (Rapporto ambientale, sintesi non tecnica, Parere motivato, Dichiarazione di Sintesi);
- Studio d'Incidenza relativo al SIC "Riserva Naturale Regionale Fontanile Brancaleone";
- Aggiornamento dello Studio Geologico coordinato con le nuove disposizioni dell'art. 57 della LR 11 marzo 2005 n. 12;
- Piano delle Regole (Elaborati cartografici da tav. 1 a tav. 15, Relazione tecnica, Norme Tecniche di Attuazione, Indagine sugli insediamenti rurali esistenti, Indagine edifici esistenti in zona agricola);
- Piano dei Servizi (Elaborati cartografici da tav. 1 a tav. 10, Relazione tecnica, Norme Tecniche di Attuazione, Schede di sintesi da all. A ad all. I).

Procedura di V.A.S.:

- In data 21/07/2009 conferenza di scoping (1° conferenza di valutazione);
- In data 01/03/2011 conferenza finale (2° conferenza di valutazione).

L'istruttoria ha riguardato il Documento di Piano (ai sensi art. 13 comma 5 LR 12/2005) e la verifica di compatibilità degli ambiti soggetti a trasformazione urbanistica; tuttavia avendo a disposizione anche altra documentazione come sopra descritto, si è proceduto comunque a una ricognizione della stessa tale da permettere una più completa rappresentazione del territorio e delle azioni preordinate alla sua gestione.

2 – CONTENUTI DEL PIANO DI GOVERNO DEL TERRITORIO ADOTTATO

Dimensionamento

Prima di procedere alla valutazione delle linee strategiche di sviluppo e dei contenuti del Documento di Piano si ritiene opportuno rappresentare in modo sintetico e schematico i parametri insediativi di previsione rispetto alla situazione attuale, tale da comprendere la reale consistenza quantitativa del PGT, in base alle ipotesi di incremento demografico e del fabbisogno abitativo riportate nel Quadro conoscitivo.

Parametri urbanistici - Raffronto Stato di fatto (P.R.G.) e Previsioni (P.G.T. adottato)

Abitanti teorici da PRG vigente: n. 18.660 (calcolati nella misura di 150 mc/ab.)

Abitanti permanenti al 31/12/2011: 15.821

Abitanti previsti al 31/12/2022: 18.700 (calcolati nella misura di 150 mc/ab.)

Incremento insediativo: 2.879 (+18,20%) di cui 17,23% già previsti nel PRG vigente e riconfermati e 0,97% di nuova previsione nel PGT)

Il Comune di Caravaggio è situato nella fascia della bassa pianura bergamasca a sud del capoluogo; occupa un territorio di ha 3.351. Di seguito vengono riportati i dati dimensionali dell'utilizzo del suolo con le rispettive variazioni rispetto allo strumento urbanistico vigente:

SUPERFICI		Superficie territoriale comunale:				ha 3.351,32 (1+2+3)
Superficie territoriale complessiva interna al perimetro del tessuto urbano consolidato (art. 10, c. 1a, l.r.12/2005):						ha 532,41 (1)
PRG vigente* (ha)	PGT adottato (ha)	variazione (ha)	variazione %			
527,09	(1) 532,41	+5,32	+1,00%			
<i>* sup. urbanizzata esistente o in corso di trasformazione (compresi i P.A. approvati ma non ancora convenzionati)</i>						
Superficie territoriale degli Ambiti di Trasformazione esterni al perimetro del tessuto urbano consolidato:						ha 73,339 (2=A+B+C)
di cui:	PRG vigente* (ha)	PGT adottato (ha)	variazione (ha)	variazione %		
Residenza	4,38	(A) 4,38	0	0%		
Produttivo	0	(B) 0	0	0%		
Terziario-Direz.- Commerciale	68,959	(C) 68,959	0	0%		
<i>* aree di previsione del PRG esterne alla sup. urbanizzata esistente, calcolata come al punto precedente</i>						
Superficie territoriale rurale complessiva*:						ha 2.745,571 (3)
PRG vigente (ha)	PGT adottato (ha)	variazione (ha)	variazione %			

2.813,58	(3)2,745,571	-68,009	-2,417%	
* sup. residua (territorio non urbanizzato e urbanizzabile)				

FUNZIONI	PRG vigente			PGT adottato (DdP+PdR)			
	Attuato (a)	Non attuato (b)	Totale previsto (c = a + b)	Eventuale conferma del previsto PRG non attuato (d)	Nuova previsione (e)		Totale previsto (f = d + e)
					5 anni	10 anni	
Residenza (Volume – mc)	86.465	413.565	500.000	390.555	-	23.010	413.565
Produttivo (S.l.p. – mq)	918.366	67.208	985.573	67.208	-	-	67.208
Terziario-Direzionale Commerciale (S.l.p. – mq)	135.284	193.235	328.519	193.235	-	-	193.235
Turistico-Ricettivo (S.l.p. – mq)	28.800	-	28.800	-	-	-	-

Il quadro strategico: scenari, obiettivi e strategie

Dalla relazione sono riportati ed estrapolati i seguenti obiettivi di PGT:

Il sistema residenziale

Il PRG vigente del Comune di Caravaggio prevedeva un dimensionamento di 18.660 abitanti teorici, calcolato in 150 mc/abitante.

Il nuovo PGT prevede uno sviluppo demografico in un arco temporale di 10 anni con un incremento del 18% circa; ciò risulta dalla volumetria ancora disponibile prevista nel PRG pari a mc 390.555 e dalla previsione di 2 nuovi ambiti di trasformazione per una volumetria di mc 38.610.

Il calcolo per il fabbisogno residenziale ha tenuto conto dell'andamento demografico dei nuclei familiari dell'ultimo decennio, mantenendo la medesima composizione media del nucleo familiare ed il medesimo taglio medio degli alloggi.

Le principali azioni strategiche che il PGT prevede per il sistema residenziale sono:

- recupero delle volumetrie ancora disponibili nel centro storico nelle zone sature;
- recupero dei sottotetti a fini abitativi;
- riconversione di ambiti che necessitano di riqualificazione per la presenza di situazioni degradate o attività dismesse;
- completamento di aree libere all'interno del centro edificato;
- previsione degli interventi di edificazione residenziale di completamento da indirizzare anche in ambiti relativi a eventuali vincoli urbanistici decaduti e non più da rinnovare;
- trasformazione di ambiti marginali al perimetro dell'edificato compatibilmente all'assetto paesaggistico, idrogeologico e ambientale del contesto;
- conferma dei Piani Attuativi già approvati;
- individuazione di due ambiti di trasformazione residenziali in zone già previste edificabili dal PRG vigente;

- esclusione di previsione di aree di espansione all'esterno del continuum urbanizzato.

Il settore secondario

Gli indirizzi strategici per il settore produttivo sono:

- mantenimento delle aree produttive esistenti e di previsione;
- previsione di interventi di riconversione solo per gli insediamenti non urbanisticamente compatibili o dismessi, all'interno degli ambiti residenziali;
- individuazione di adeguata normativa per gli eventuali interventi di sostituzione all'interno delle aree negli insediamenti confermati, al fine di garantirne la compatibilità urbanistica;
- conferma dell'ambito di via Panizzardo;
- definizione degli ATS connessi alle infrastrutture della mobilità territoriale.

Il nuovo PGT non prevede l'inserimento di nuove aree con destinazione produttiva, ma riconferma quelle già previste nel PRG, con una superficie lorda di pavimento ancora disponibile pari a mq 67.208. La conferma di queste aree ha lo scopo di mantenere un'adeguata offerta di posti di lavoro e la presenza sul territorio di un tessuto economico che costituisce una ricchezza per la comunità.

Gli insediamenti produttivi di Caravaggio sono costituiti da :

- la zona ad ovest dell'abitato tra via Europa e la ferrovia;
- gli insediamenti produttivi lungo via Panizzardo;
- l'insediamento Invernizzi posto nel centro urbano;
- l'insediamento Balzaretti e Defendi a Vidalengo;
- il nuovo insediamento ad est della via Panizzardo in fase di realizzazione.

L'ambito di via Panizzardo è stato previsto con la Variante Generale al PRG del 2005; l'ambito è situato ad ovest della SP ex SS11, e risulta essere in continuità con l'area produttiva già esistente. L'ambito è già stato oggetto di un Piano preliminare di coordinamento, approvato dal Consiglio Comunale con la formazione di un consorzio per l'attuazione degli interventi.

Nel Comune di Caravaggio vi è la presenza di un insediamento a rischio di incidente rilevante (R.I.R.), trattasi della società Diachem, produttrice di fitofarmaci; l'insediamento che recentemente ha ampliato la propria superficie, occupa un'area di mq 40.000 ed una superficie coperta di mq 21.000.

Il sistema dell'interporto

Il PTCP individua un'area tutelata per la logistica intermodale definita "Interporto di Treviglio-Caravaggio"; tale area è localizzata tra il percorso esistente della ferrovia Milano-Venezia e i tracciati in corso di realizzazione della Bre.Be.Mi e dell'Alta Velocità.

L'ambito viene individuato e disciplinato nel Documento di Piano come ambito di trasformazione (ATS1), che il PGT ha inteso prevedere su una superficie più ampia rispetto a quella individuata dal PTCP, attraverso una perimetrazione che ricomprende l'area oggetto d'Interporto (come da PTCP) ed una parte di area classificata dal PTCP quale "Ambiti di valorizzazione, riqualificazione e progettazione paesistica" (art. 66 delle NdA). Le aree dell'art. 66, pur partecipando perequativamente all'operazione urbanistica dell'interporto, dovranno essere mantenute libere da edificazione garantendone la salvaguardia degli elementi di valenza paesistico e ambientale.

Il Documento di Piano prevede che le possibilità edificatorie all'interno dell'ambito saranno definite all'interno di un Piano d'Area o di Settore, di iniziativa sovracomunale d'intesa con il Comune di Caravaggio, ai sensi dell'art. 17 comma 5 e 6 delle NdA del PTCP o attraverso un Progetto Strategico di iniziativa comunale, di cui all'art. 95 comma 3 del

PTCP. Tale Piano o Progetto definirà le quantità insediative ammissibili e fornirà le indicazioni per la definizione dell'assetto morfologico e funzionale dell'area e per la definizione degli interventi negli "Ambiti di valorizzazione, riqualificazione e progettazione paesistica" (art. 66 delle NdA).

All'interno dell'ambito dell'interporto, il Documento di Piano propone l'insediamento di un Autoparco con un'articolata offerta di servizi ai mezzi di autotrasporto merci, con presenza di attività ricettive.

Il Documento di Piano prevede un ambito (ATS1cp) deputato all'avvio di un'operazione ambientale e paesistica compatibile con l'art. 66 del PTCP. Tale ambito è situato ad est del territorio comunale ed a nord della Bre.Be.Mi.. Il progetto prevede la formazione di un Parco naturalistico ecologico quale elemento di compensazione ambientale connesso con la formazione dell'interporto.

Il sistema commerciale

Gli indirizzi strategici in merito alla componente commerciale sono:

- incrementare l'attività del sistema distributivo mantenendo sul territorio la domanda commerciale dei residenti;
- riqualificare, razionalizzare ed ammodernare il sistema distributivo degli esercizi di vicinato;
- migliorare in chiave moderna il servizio di prossimità al consumatore favorendo tutte le possibili iniziative che possano sviluppare elementi di competitività alternativa rispetto ai centri commerciali;
- organizzazione della media distribuzione attraverso lo studio commerciale redatto a supporto del PGT.

Il Piano delle Regole disciplina l'insediamento di nuove attività commerciali di media struttura secondo i criteri e gli indirizzi dello specifico studio.

Nel Comune di Caravaggio vi è la presenza di un centro commerciale di poco più di mq 3.000 di superficie di vendita. Sono presenti inoltre circa 150 esercizi di vicinato e 13 medie strutture di vendita.

Il sistema della mobilità

Il territorio comunale di Caravaggio è interessato dalla presenza di tre grandi infrastrutture di progetto: l'autostrada Bre.Be.Mi, l'Alta Velocità ed il polo intermodale.

Sono inoltre presenti le seguenti strade provinciali: SP 130, 131,132, classificate di categoria F – strade locali, la SP ex SS 11 di categoria C – rete secondaria e la SP 185 di categoria C – extraurbana secondaria. Tali infrastrutture rappresentano per Caravaggio una diffusa presenza di traffici impropri all'interno delle zone edificate determinando un carico insostenibile di traffico sulle sezioni stradali, richiedendo quindi una riorganizzazione funzionale a livello dell'intero territorio da attuarsi attraverso previsioni che consentano una sostanziale e positiva soluzione dell'intero quadro problematico.

Caravaggio è inoltre interessato dalla linea ferroviaria esistente Treviglio-Caravaggio e Milano-Venezia.

Il territorio comunale è attraversato dalla prevista tangenziale ovest, per la quale la Provincia ha approvato il progetto definitivo, che collegherà il casello autostradale di Caravaggio con la SP ex SS 11 e, a sud di questa, con la Rivoltana. Inoltre il PGT riconferma la previsione della tangenziale est, come da PRG vigente.

In merito alle aree adibite a parcheggio vi è la necessità di implementare spazi soprattutto nelle zone limitrofe ai servizi pubblici.

Il sistema dei servizi

Il Comune di Caravaggio risulta dotato di una rete di servizi pubblici che soddisfa le esigenze del territorio, garantendo il fabbisogno minimo per legge. Anche in caso di aumento demografico, i servizi esistenti garantiscono una copertura sostenibile; tuttavia, al fine di mantenere la qualità dei servizi, sarà opportuno prevedere nuovi servizi, soprattutto attrezzature scolastiche.

Gli indirizzi strategici del Documento di Piano sono:

- individuazione del sistema dei parcheggi di corona e delle aree d'interscambio;
- attivazione di interventi negoziati per l'acquisizione e la realizzazione dei verdi pubblici in specifiche situazioni localizzative.

Inoltre il Piano delle Regole prevede forme di intervento negoziato all'interno di tutti gli interventi edilizi che prevedono nuova edificazione per garantire un'ottimale quantità di dotazioni all'interno dei meccanismi per la definizione degli standard qualitativi negli ambiti di riconversione. Verranno previste modalità di incentivazione per la promozione di interventi improntati a forme di sussidiarietà e per la realizzazione di possibili strutture accreditabili.

Si demanda al Piano dei Servizi per gli opportuni approfondimenti.

Il sistema agricolo

Gli indirizzi strategici per il sistema agricolo sono:

- individuare come aree destinate all'attività agricola le sole aree nelle quali sono presenti attività colturali di carattere specializzato, definendo il rimanente territorio rurale nel suo complesso come "ambito di valore paesaggistico ambientale ed ecologico;
- la necessità di mantenere le realtà agricole locali esistente favorendone lo sviluppo;
- promuovere forme anche innovative di attività connesse a quella agricola rilanciando il ruolo del territorio sotto il profilo dell'innovazione;
- rimuovere normativamente le difficoltà di effettuare interventi incisivi rispetto a variazioni di fatto delle "modalità d'uso" e dei "cambi di destinazione";
- definire norme chiare che eliminino situazioni di contenzioso con le categorie imprenditoriali agricole;
- incentivare il recupero dei fabbricati rurali per il mantenimento dell'assetto idrogeologico del territorio e per il recupero delle rimanenti testimonianze di architettura rurale;
- prevedere incentivi economici per il recupero e la ristrutturazione dei fabbricati.

Il Sistema paesistico-ambientale e delle reti ecologiche

Il PGT di Caravaggio risulta essere strumento di maggior dettaglio per la componente paesistica, individuando come aree di valore paesaggistico-ambientale ed ecologiche tutte le aree non preordinate all'attività agricola.

Gli indirizzi strategici per il sistema paesistico-ambientale sono:

- individuare gli ambiti di naturalità ancora esistenti;
- individuare ambiti da riservare a parco, anche di interesse sovracomunale nel contesto intorno al santuario;
- individuare i percorsi di interesse paesaggistico;
- individuare e classificare i fabbricati connotativi dell'architettura rurale;
- individuare e caratterizzare gli ambiti aventi sensibilità paesistica omogenea;
- potenziare le opportunità culturali e di fruizione ricreativa per gli abitanti;
- rafforzare l'identità dei siti e dei luoghi;

- valorizzare le presenze storico-paesistiche e architettonico-ambientali;
- individuazione dei corridoi ecologici lungo i reticoli idrici.

Il Comune di Caravaggio è interessato dalla presenza del Sito di Rete Natura 2000 "Fontanile Brancaleone" (IT2060013), situato in località Gavazzolo, dove rappresenta la maggiore risorgiva presente nel territorio comunale. Per tale ambito è stato predisposto apposito Studio d'Incidenza.

Compensazione e perequazione urbanistica

Il PGT individua i criteri e le modalità per gli interventi di compensazione urbanistica al fine di consentire l'attribuzione di diritti edificatori alle aree destinate ad attrezzature e servizi di interesse pubblico, prevedendone la commerciabilità e/o la realizzazione in specifiche collocazioni che saranno individuate all'interno delle singole normative.

In merito alla perequazione urbanistica il PGT prevede lo stesso concetto della compensazione all'interno degli ambiti soggetti a pianificazione attuativa.

Infine, per quanto riguarda l'incentivazione, il PGT prevede elementi premiali per interventi improntati ad una elevata qualità ambientale ed urbanistica ed alla realizzazione di attrezzature e servizi di entità e qualità superiore rispetto ai minimi previsti dalla normativa. L'incremento massimo volumetrico per ogni singolo intervento è del 15%.

La distribuzione commerciale

Il PGT del Comune di Caravaggio è dotato di apposito Studio riferito alla distribuzione commerciale del territorio comunale.

Tale studio affronta il quadro conoscitivo del Comune individuando gli esercizi commerciali presenti, differenziandoli per categoria (alimentare e non) e per dimensione (< 250 mq esercizi di vicinato, >250mq <2.500 mq medie strutture, >2.500 mq grandi strutture).

Nel Comune di Caravaggio vi è la presenza di un centro commerciale di poco più di mq 3.000 di superficie di vendita. Sono presenti inoltre circa 150 esercizi di vicinato e 13 medie strutture di vendita.

Lo studio commerciale privilegia innanzitutto l'insediamento diffuso del sistema distributivo di vicinato nel contesto del centro storico e negli ambiti limitrofi, lungo la viabilità interna al fine di contribuire alla rivitalizzazione degli spazi e dei contesti urbani all'interno delle zone residenziali.

Il Piano delle Regole inoltre prevede la possibilità di realizzare attività commerciali di media distribuzione (fino a mq 2.500 di s.v.) preferibilmente localizzabili in tre punti specifici del territorio:

- l'insediamento nel comparto della ex "zona F" lungo la SP 11, già in parte attuato;
- l'insediamento nel comparto della ex "Ceramtec";
- comparto nord-est del PPCA della via Panizzardo.

Il Piano del commercio redatto, ipotizza tre scenari temporali nei quali prevedere nuove strutture di vendita:

SCENARIO	Alimentare	Non alimentare
Attuale	2.000	4.000
a 5 anni	3.000	5.500
a 10 anni	4.000	6.500

Il PGT non prevede sul territorio comunale di Caravaggio nuovi insediamenti della grande distribuzione e centri commerciali.

Gli ambiti di trasformazione

Il Documento di Piano individua 4 ambiti di trasformazione, di cui due residenziali, uno riferito all'interporto ed infine uno perequativo collegato all'interporto.

AMBITI DI TRASFORMAZIONE			
AREE	Superficie Territoriale (mq)	Funzione prevalente	Consistenza
ATR1	23.010	Residenza	23.010 mc
ATR2	20.800	Residenza	15.600 mc
ATS1	689.590	Interporto	Da definire
ATScp	115.980	Parco naturalistico	-

ATR1: è ubicato nella porzione nord del capoluogo, ha un'estensione di mq 23.010 ed è classificato dal PRG vigente in parte Zona produttiva ed in parte Zona verde, il tutto soggetto a pianificazione attuativa. Il PGT prevede la destinazione residenziale con una volumetria pari a mc 23.010 con altezza massima di mt 9,00; all'interno del comparto sono previste aree a verde e nuova viabilità.

ATR2: l'ambito è ubicato nella frazione di Masano ed ha una superficie territoriale di mq 20.800, classificata dal PRG vigente quale Zona C3 – residenziale; il PGT riconferma la destinazione urbanistica attribuendo una volumetria edificabile pari a mc 15.600, con altezza massima di mt 7,50; all'interno del comparto sono previste aree a verde e nuova viabilità.

ATS1: si riferisce all'ambito dell'Interporto, previsto dal PTCP, dove la perimetrazione si estende oltre, inserendo ambiti disciplinati dall'art. 66 del PTCP. La superficie territoriale è di mq 689.590 e l'effettiva capacità edificatoria e le varie destinazioni d'uso saranno definite in sede di Accordo di Programma promosso dall'Ente sovracomunale e coinvolgerà tutti gli enti territorialmente interessati.

ATScp: l'ambito è ubicato ad est della frazione di Masano, ha un'estensione territoriale di mq 115.980 ed è strettamente collegato con l'ambito ATS1, in quanto trattasi di ambito per la formazione di un parco naturalistico da considerare opera di compensazione ambientale connesso alla formazione dell'interporto. L'ambito è di proprietà dell'Amministrazione Comunale.

3 – ISTRUTTORIA PER LA VERIFICA DI COMPATIBILITÀ DEL DOCUMENTO DI PIANO CON IL PTCP

In relazione all'istruttoria del Piano di Governo del Territorio, al fine dell'espressione del parere di compatibilità con il PTCP, si è rilevato quanto segue:

TITOLO I - RISORSE IDRICHE – RISCHIO IDRAULICO – ASSETTO IDROGEOLOGICO

Dall'analisi della documentazione presentata si evince che è stato realizzato un aggiornamento dello studio sulla componente geologica, idrogeologica e sismica del

Piano di Governo di Territorio, redatto da geologi abilitati Dott. Carlo Pedrali, come previsto dall'art. 57 della LR 12/2005.

Si prende atto della dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà (art. 47 DPR 28/12/2000, n. 445) di cui all'allegato 15 della DGR n. 8/1566 del 22/12/2005, n. 12, in relazione alla componente geologica. Pertanto il suddetto studio geologico è da considerarsi di maggiore dettaglio rispetto alle previsioni contenute nella Tavole del PTCP e relativi articoli delle NdA del PTCP stesso.

TITOLO II - PAESAGGIO E AMBIENTE

In riferimento alla Tav. E2-2.1 – *“Ambiti geografici e unità tipologiche di paesaggio”* si rileva che il territorio del Comune di Caravaggio rientra nell'ambito geografico della *“Pianura Bergamasca”*, nonché nell'Unità tipologica di paesaggio della *“Fascia della bassa pianura”* caratterizzata dall'Unità di paesaggio denominata *“Paesaggi della pianura cerealicola e delle aree dei fontanili”* regolamentata dall'art. 49 delle NdA di PTCP.

Dalla comparazione tra la Tav. E2-2.2.n – *“Tutela, riqualificazione e valorizzazione ambientale e paesistica del territorio”* e la Tav. E4-4.n *“Organizzazione del territorio e sistemi insediativi”* del PTCP e quelle relative al Documento di Piano si evince quanto segue:

AREE	Tavole E2 e E4 del PTCP: disciplina degli ambiti di trasformazione
ATR1	E2: Aree con fenomeni urbanizzativi in atto o previste o prevalentemente inedificate, di immediato rapporto con i contesti urbani (art. 62); E4: Aree di primo riferimento per la pianificazione locale (art. 93).
ATR2	E2: Aree agricole con finalità di protezione e conservazione (art. 65); E4: Aree agricole con finalità di protezione e conservazione (art. 65).
ATS1	E2: Aree con fenomeni urbanizzativi in atto o previste o prevalentemente inedificate, di immediato rapporto con i contesti urbani (art. 62) – Ambiti di valorizzazione, riqualificazione e/o progettazione paesistica (art. 66); E4: Centri intermodali primari (art. 88) - Ambiti di valorizzazione, riqualificazione e/o progettazione paesistica (art. 66).
ATScp	E2: Ambiti di valorizzazione, riqualificazione e/o progettazione paesistica (art. 66); E4: Ambiti di valorizzazione, riqualificazione e/o progettazione paesistica (art. 66);

In riferimento alla Tav. E5-5.2 *“Vincolo idrogeologico (R.D. 3267/23) – Piano Stralcio di Assetto idrogeologico (P.A.I.)”* il Comune di Caravaggio è interessato da vincolo idrogeologico.

In riferimento alla Tav. E5-5.3 *“Elementi ed ambiti oggetto di tutela ai sensi del D.Lgs. 490/99”* il territorio del Comune di Caravaggio risulta interessato da vincoli ambientali relativi a:

- Laghi, fiumi, torrenti e corsi d'acqua (ex D.Lgs n. 42/2004, art. 142 comma 1 lett. c);
- Parchi e riserve nazionali e/o regionali (ex D.Lgs n. 42/2004, art. 142 comma 1 lett. f – Fontanile Brancaleone);
- Bellezze individue e d'insieme (ex D.Lgs n. 42/2004, art. 136, lett. c)

In riferimento alla Tav. E5-5.5 "Rete ecologica provinciale a valenza paesistico-ambientale", normata dagli artt. 74 e 75 delle NdA del PTCP, si rileva che il territorio comunale di Caravaggio è interessato da:

- Nodi di livello Regionale: SIC Fontanile Brancaleone (IT2060013).
- Nodi di I livello Provinciale: Ambiti a maggior valenza naturalistica e paesistica
- Nodi di II livello provinciale: Aree agricole strategiche di connessione, protezione e conservazione.
- Corridoi di I livello provinciale: Ambiti lineari di inserimento ambientale di infrastrutture della mobilità con funzione ecologica.
- Corridoi di II livello provinciale: Varchi (spazi aperti) di connessione tra altre componenti della maglia ecologica.

Si sottolinea che nel testo "Repertori", costituente un Allegato del PTCP, sono precisati tutti gli elementi cartografati nelle suddette Tavole di PTCP, con note e commenti di carattere storico – artistico - culturale. (Si precisa che il D.Lgs 490/99 è stato abrogato e sostituito dal D.Lgs n. 42/2004 "Codice dei beni culturali e del paesaggio").

TITOLO III - INFRASTRUTTURE DELLA MOBILITA'

Dalla comparazione delle Tavole relative al Documento di Piano con la Tav. E3-3n "Quadro integrato delle reti e dei sistemi" del PTCP si evince quanto segue:

Rete autostradale e ferroviaria di previsione

Caravaggio è interessato dall'attraversamento dell'Autostrada Bre.Be.Mi. e dalla linea ferroviaria Alta capacità / Alta Velocità Treviglio-Brescia per i quali il progetto definitivo è stato approvato dal CIPE e depositato presso il Comune di Caravaggio; tali infrastrutture sono inserite correttamente nelle tavole di PGT con i relativi corridoi di salvaguardia.

Rete ferroviaria esistente

Caravaggio è attraversato dalle linee ferroviarie esistenti Treviglio-Caravaggio e Treviglio-Brescia per le quali sono previste fasce di rispetto di mt 30 per lato, da misurarsi in proiezione orizzontale dal limite della più vicina rotaia.

Centri di Scambio Intermodale

Il PTCP prevede nei Comuni di Treviglio e Caravaggio un'area per l'inserimento di un interporto da sottoporre a tutela ai sensi dell'art. 88 delle NdA del PTCP. Tale comparto è individuato nelle tavole di PGT del Comune di Caravaggio, con una perimetrazione maggiore rispetto quella individuata dal PTCP.

Rete principale e secondaria (esistente)

Il Comune di Caravaggio è interessato dalla presenza della SP ex SS 11 "Padana Superiore" ed SP 185 "Rivoltana" classificate di categoria C – extraurbane principali e per le quali sono previste fasce di rispetto di mt 30 per lato all'esterno del perimetro del centro abitato. Le fasce di rispetto risultano correttamente inserite.

Rete principale (di previsione)

Il territorio comunale è attraversato dalla prevista tangenziale ovest, per la quale la Provincia ha approvato il progetto definitivo, che collegherà il casello autostradale di Caravaggio con la SP ex SS 11 e, a sud di questa, con la Rivoltana. Il tracciato risulta correttamente inserito nel PGT con le relative fasce di rispetto.

Rete locale (esistente)

Il territorio comunale è attraversato dalla SP 130 (Fiume Serio-Caravaggio-confine Milanese), 131 (Caravaggio-Fornovo-SS591) e 132 (Vidalengo-Caravaggio-conf. Cremonese), classificate di categoria F – strade locali per le quali sono previste fasce di rispetto di mt 20 all'esterno del perimetro del centro abitato.

Rete locale (di previsione)

Il PTCP prevede il collegamento tra la SP ex SS 11 e la SP 132 attraverso una strada di categoria F – locale con fasce di rispetto di mt 20 per lato. Il tracciato di previsione viene recepito dalle tavole di PGT, inoltre lo stesso prevede il prolungamento di questa diventando una tangenziale est del territorio di Caravaggio attestandosi sulla SP 185.

VERIFICA DI RIFERIMENTO AI CONTENUTI DELLE LINEE GUIDA PER IL DIMENSIONAMENTO E L'INDIVIDUAZIONE DEGLI SVILUPPI INSEDIATIVI

In relazione al calcolo del fabbisogno teorico di alloggi riferito all'anno 2020 effettuato dal Comune di Caravaggio risulta che il volume complessivo di previsione secondo le *linee guida per il dimensionamento e l'individuazione degli sviluppi insediativi* è di mc 286.800. Tale valore si discosta in diminuzione rispetto al volume complessivo previsto dal PGT (DdP + PdR) pari a mc 413.565.

4 – CONFRONTO CON IL COMUNE AI SENSI DELLA L.R. 12/2005

Acquisiti i pareri espressi dai diversi Servizi Provinciali, conservati in atti d'ufficio, in data 18/04/2013 è stato assicurato il confronto con il Comune di Caravaggio, previsto dalla L.R. 12/2005 e s.m.i., nell'ambito del procedimento di verifica di compatibilità con il PTCP degli strumenti urbanistici comunali, alla presenza del rappresentante del Comune stesso.

5 – ESITO DELLA VERIFICA DI COMPATIBILITÀ

Premesso che:

- L'ambito di trasformazione **ATR1** è disciplinato dal PTCP quale "*Aree con fenomeni urbanizzativi in atto o previste o prevalentemente inedificate, di immediato rapporto con i contesti urbani*" (art. 62) ed "*Aree di primo riferimento per la pianificazione locale*" (art. 93) e quindi ritenuto compatibile con le prescrizioni del PTCP;
- L'ambito di trasformazione **ATR2** è classificato dal PTCP quale "*Aree agricole con finalità di protezione e conservazione* (art. 65 delle NdA); tuttavia tale ambito, oltre che essere già previsto residenziale all'interno del PRG vigente, ai sensi delle DGP n. 404/2011 e 489/2011 risulta essere di frangia all'urbanizzato della frazione di Masano e quindi compatibile con il PTCP.
- L'ambito di trasformazione **ATScp** è classificato dal PTCP quale "*Ambiti di valorizzazione, riqualificazione e progettazione paesistica*" (art. 66 delle NdA); tuttavia in tale comparto non è previsto alcun tipo di insediamento ma verrà realizzato un Parco naturalistico di compensazione ambientale collegato all'ambito dell'interporto;

Preso atto che in merito all'ambito di trasformazione **ATS1** inerente al sistema dell'interporto e del centro di interscambio di Caravaggio e Treviglio, il Documento di Piano

individua in modo corretto la sua estensione, così come previsto dal PTCP, includendo nel perimetro dello stesso ambito aree classificate dal PTCP quali "Ambiti di valorizzazione, riqualificazione e progettazione paesistica" (art. 66) le quali dovranno essere mantenute inedificate per garantire la salvaguardia degli elementi di valenza paesistica e ambientale; tuttavia il Piano delle Regole prevede una diversa campitura rispetto al Documento di Piano includendo le aree disciplinate dall'art. 66 del PTCP nell'area dell'interporto, e quindi il Piano delle Regole dovrà uniformarsi a quanto previsto dal Documento di Piano;

Premesso inoltre che il Comune di Caravaggio risulta interessato da:

- SIC Fontanile Brancaleone (IT2060013)

e pertanto gli atti di pianificazione comunale sono soggetti a Valutazione di Incidenza;

Preso atto che con nota prot. n. 42438 del 23/04/2013 il Servizio Aree Protette della Provincia di Bergamo, quale ente gestore del SIC (in sostituzione del Comune di Caravaggio) ha espresso parere favorevole sullo Studio di Incidenza del PGT proposto dal Comune di Caravaggio;

Visto il parere rilasciato dal Settore Ambiente con il quale si esprime Valutazione di Incidenza positiva ovvero assenza di effetti negativi sull'integrità dei Siti di Rete Natura 2000, con prescrizioni;

Visto il parere espresso dal Settore Ambiente della Provincia in merito alla procedura di VAS al quale si demanda per gli opportuni approfondimenti di carattere ambientale;

Verificato che l'ambito estrattivo denominato ATEg38 ricadente nel territorio comunale di Caravaggio risulta essere correttamente perimetrato nelle tavole di PGT come previsto dalla Regione Lombardia con DGR n. 8/11016 del 13/01/2010 "Ottemperanza alla sentenza del TAR della Lombardia n. 3731/2009 del 5 maggio 2009 con l'inserimento nel Piano Cave della Provincia di Bergamo dell'ATEg38 in Comune di Caravaggio (BG)" in quanto la predetta sentenza è passata in giudicato.

Verificato che il volume residenziale complessivo previsto dal PGT (mc 413.565) è maggiore alle previsioni contenute nelle *linee guida per il dimensionamento e l'individuazione degli sviluppi insediativi* (mc 286.800), ma viene correttamente giustificato nella Relazione del Documento di Piano;

Dalla verifica della documentazione presentata, con specifico richiamo alle note sopraelencate, viste le indicazioni del PTCP come sopra riportate e premesso che il presente parere riguarda esclusivamente gli aspetti relativi alla compatibilità con il PTCP e **che è in capo al Comune la responsabilità delle scelte, dei contenuti e verifiche delle relative procedure, in particolare con richiamo alle disposizioni della LR 12/2005 e s.m.i., nonché l'acquisizione di tutti gli altri pareri e atti autorizzativi previsti dalla normativa vigente**, risulta che il Piano di Governo del Territorio adottato, è **COMPATIBILE**,

con le seguenti prescrizioni:

- In merito all'ambito di trasformazione **ATS1** inerente al sistema dell'interporto e del centro di interscambio di Caravaggio e Treviglio, il Documento di Piano individua in modo corretto la sua estensione, così come previsto dal PTCP, includendo nel perimetro dello stesso ambito aree classificate dal PTCP quali "Ambiti di valorizzazione, riqualificazione e progettazione paesistica" (art. 66) le quali

dovranno essere mantenute inedificate per garantire la salvaguardia degli elementi di valenza paesistica e ambientale.

Tuttavia la tavola n. 4 del Piano delle Regole, a differenza del Documento di Piano e dello stesso PTCP, prevede la campitura dell'intero ambito come area ad interporto, includendo anche le aree classificate quali "Ambiti di valorizzazione, riqualificazione e progettazione paesistica" (art. 66). La normativa del PTCP in merito all'art. 66 delle NdA prevede per tali aree l'utilizzo a fini agricoli per finalità di interesse e uso pubblico connesso con gli interventi di riqualificazione ambientale e paesistica, escludendo all'interno di tali aree qualsiasi altra forma di insediamento ed edificazione. Pur prendendo atto del rinvio del Piano delle Regole al Documento di Piano relativamente al solo comparto dell'interporto, l'area classificata dal Piano delle Regole quale zona di Interporto, dovrà puntualmente rappresentare la campitura del Documento di Piano con l'individuazione delle aree classificate dal PTCP quale "Ambiti di valorizzazione, riqualificazione e progettazione paesistica" (art. 66).

Si prescrive inoltre che l'attuazione del progetto dell'Interporto dovrà comunque essere effettuata esclusivamente attraverso un Accordo di Programma che sarà promosso dall'Ente Sovracomunale e coinvolgerà tutti gli enti territorialmente interessati. All'interno di tale Accordo di Programma saranno definite le funzioni e le destinazioni ammesse ed i relativi parametri edificatori.

- In riferimento all'ambito di trasformazione residenziale denominato ATR1, classificato dal PTCP quale "*Aree di primo riferimento per la pianificazione locale*" e disciplinato dall'art. 93 delle NdA, è ammessa la previsione a destinazione residenziale, nei limiti volumetrici previsti dal Documento di Piano, purchè all'interno dell'ambito sia prevista una fascia a verde di mitigazione tra la zona residenziale ed il comparto produttivo esistente, così **come indicato dalla cartografia del PRG vigente**. Pertanto nel comparto si dovrà prevedere una fascia a destinazione "*verde di mitigazione ambientale*" con l'obiettivo di ridurre l'inquinamento acustico ed atmosferico che potrà essere generato dall'ambito produttivo nei confronti della limitrofa zona residenziale.
- Il PGT del Comune di Caravaggio è dotato di apposito Studio riferito alla distribuzione commerciale del territorio comunale, pertanto preso atto delle disposizioni e indicazioni contenute sia nel Documento di Piano che nel Piano delle Regole, si evidenzia che:
 - non è ammesso l'insediamento di nuove grandi strutture di vendita e centri commerciali;
 - sono confermate le medie strutture di vendita esistenti;
 - sono ammesse medie strutture di vendita sino a mq 2.500 di superficie di vendita nei seguenti comparti:
 1. comparto della ex "zona F" lungo la SP 11, già in parte attuato;
 2. comparto della ex "Ceramtec";
 3. comparto nord-est del PPCA della via Panizzardo.
- qualora nello stesso comparto vi sia la presenza di più esercizi di vendita, con accessibilità e servizi in comune, va considerata la sommatoria delle superfici di vendita;

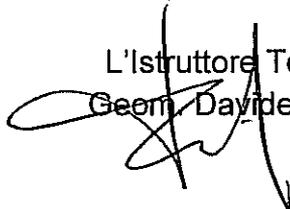
Si richiamano in ogni caso le disposizioni contenute nel Programma Triennale per lo Sviluppo Commerciale della Regione Lombardia, approvato con DCR n. VIII/215 del 02/10/2006 e aggiornato con Comunicato Regionale del 29/10/2007 n. 128, e nelle modalità attuative e indirizzi di programmazione urbanistica conseguenti.

- Dovranno essere recepite integralmente le prescrizioni contenute nella Valutazione di Incidenza ambientale a cura del Settore Ambiente della Provincia di Bergamo, (trasmessa al Comune di Caravaggio), comprensiva del parere di competenza del Servizio Aree Protette delle Provincia di Bergamo espresso in data 23/04/2013 con nota prot. n. 42438, che costituiscono parte integrante del presente parere di compatibilità;
- L'art. 86 del Piano delle Regole del PGT "Ambiti soggetti ad attività estrattiva" dovrà riportare la seguente dicitura: *"Ottemperanza alla sentenza del TAR della Lombardia n. 3731/2009 del 5 maggio 2009 con l'inserimento nel Piano Cave della Provincia di Bergamo dell'ATEg38 in Comune di Caravaggio (BG)"* in aderenza a quanto previsto dalla Regione Lombardia con DGR n. 8/11016 del 13/01/2010.
- Per le aree produttive di riconversione ad altra destinazione d'uso si prescrive di svolgere una verifica dell'eventuale contaminazione dell'area alla dismissione dell'attività; ad avvenuto completamento delle indagini sarà possibile definire la necessità o meno di interventi di bonifica.
- La componente geologica del PGT dovrà essere costituita sia dallo Studio Geologico originario (2004), sia dall'aggiornamento effettuato nel presente documento, ed entrambi dovranno essere richiamati ed approvati nella deliberazione di approvazione definitiva del PGT.

La compatibilità è accertata alla condizione che, in sede di approvazione, non vengano accolte osservazioni che richiedano modifiche al Piano di Governo del Territorio in contrasto con le prescrizioni contenute nel PTCP e che, qualora tali modifiche siano in contrasto con le direttive, queste vengano motivate nei modi previsti ai commi 4 e 5 dell'art. 93 delle NdA del PTCP.

Bergamo, li 24 aprile 2013

L'Istruttore Tecnico
Geom. Davide Piccoli



Dott. Arch. Giuseppe Epinati



OGGETTO COMUNE DI CARAVAGGIO- VERIFICA DI COMPATIBILITA' DELLO STRUMENTO URBANISTICO COMUNALE (PIANO DI GOVERNO DEL TERRITORIO) ADOTTATO CON DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE N°47 DEL 14/12/2012 CON IL PTCP ai sensi della L.R. N° 12 dell'11 marzo 2005 e s.m.i.

PARERI

♦ PARERE DEL RESPONSABILE TECNICO

FAVOREVOLE in ordine alla regolarità tecnica
CONTRARIO *

Il 24/04/2013

Il Dirigente
IL DIRIGENTE DI SETTORE
(Dott. Ing. Antonio Zappi)

♦ PARERE DEL RESPONSABILE FINANZIARIO

FAVOREVOLE in ordine alla regolarità contabile estesa alla copertura finanziaria
CONTRARIO *

NULLA DA OSSERVARE
NON COMPORTA SPESA

Il responsabile di ragioneria

- dott. Domenico Pezzimenti -

* Se contrario, il parere dovrà essere motivato e riportato per iscritto su apposito foglio da allegare alla presente proposta.

LA GIUNTA PROVINCIALE

Vista l'allegata proposta di deliberazione, che costituisce parte integrante del presente provvedimento;

Riconosciuta la propria competenza ai sensi dell'art. 47 del vigente Statuto provinciale e dell'art. 48 del D.Lgs 267/2000;

Acquisito il parere favorevole espresso sulla suddetta proposta di deliberazione ai sensi dell'art. 49 del D.Lgs 267/2000;

Ritenuto di accogliere la proposta per i motivi ivi indicati, ai quali si fa integrale rinvio;

A voti unanimi palesi

DELIBERA

- 1) di esprimere parere di compatibilità con il P.T.C.P., subordinato al recepimento delle prescrizioni riportate in premessa, del Piano di Governo del Territorio del Comune di CARAVAGGIO come risulta dalla verifica tecnica di compatibilità allegata al presente provvedimento quale parte integrante e sostanziale;
- 2) di trasmettere il presente atto al Comune di CARAVAGGIO

Con separata unanime votazione, dichiara la presente deliberazione immediatamente eseguibile, ai sensi e per gli effetti dell'art. 134, comma 4, del D.Lgs 267/2000, per le motivazioni indicate nella proposta.

Letto, approvato e sottoscritto.

IL PRESIDENTE
F.to PIROVANO ETTORE

IL SEGRETARIO GENERALE
F.to PASSARELLO BENEDETTO

RELAZIONE DI PUBBLICAZIONE

Certifico che la presente deliberazione:

è stata affissa in data odierna all'Albo Pretorio per 15 giorni consecutivi
Dichiarata immediatamente eseguibile: Art. 134, comma 4, D.Lgs. 267/2000

Bergamo, li 02 MAG. 2013

IL SEGRETARIO GENERALE
F.to Benedetto Passarello

-
-
- E' stata sottoposta al controllo del Difensore Civico su richiesta di $\frac{1}{4}$ dei consiglieri, ai sensi dell'art. 127 commi 1 e 2 D.Lgs. 267/2000 T.U., entro 10 giorni dall'affissione.
- Comunicazione del Difensore Civico entro 15 giorni dal ricevimento:
- Atto ritenuto legittimo
 - Atto ritenuto illegittimo
 - Nessuna risposta entro 15 giorni

Bergamo, li _____

IL SEGRETARIO GENERALE
F.to Benedetto Passarello

CERTIFICATO DI ESECUTIVITA'

La presente deliberazione è divenuta esecutiva decorsi 10 giorni dall'affissione all'Albo Pretorio, ai sensi dell'art. 134, comma 3, D.Lgs. 267/2000 T.U..

Bergamo, li _____

IL SEGRETARIO GENERALE
F.to Benedetto Passarello

E' copia conforme all'originale per uso amministrativo composta da n. _____ pagine.

Bergamo, li _____